ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 2
"Renata Fonte"
Via Mauro Manieri n. 20 - 73048 Nardò (LE)
Tel. 0833-562691 – www.comprensivonardo2.gov.it –
E-mail: *LEIC89700R@istruzione.it* – *LEIC89700R@pec.istruzione.it*
Cod. Mecc.: LEIC89700R - Cod. Fisc.: 82002180758

I. C. POLO 2 "R. FONTE"- NARDO'
Prot. 0005196 del 05/07/2022
V-10 (Uscita)

PIANO ANNUALE PER

L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

(Direttiva Ministeriale 27/12/2012, c.m. n. 8 06/03/2013)

"…scopo dell'inclusione è rendere possibile, per ogni individuo, l'accesso alla vita normale per poter crescere e svilupparsi totalmente. "
Dario Ianes

PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITÀ (PAI)

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra a contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui.

Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie.

La scuola prende in "carico" tutti gli alunni, prevedendo interventi rivolti **all'intero contesto classe**: il contesto viene progettato per essere inclusivo cioè, pensato per incontrare efficacemente le varie diversità degli alunni. In ciò consiste la sostanziale differenza con la progettualità didattica orientata all'**integrazione**, giacché quest'ultima investe sul soggetto in difficoltà con aiuto *ad hoc* e molto meno sul contesto. Con la **didattica inclusiva** i contenuti della lezione arrivano a tutti in modo differente e con diversi livelli di comprensione, interiorizzazione ed approfondimenti. In una Scuola Inclusiva ognuno trova la "sua" proposta didattica nella piena partecipazione a tutte le attività di tutti, senza alcuna esclusione o barriera. Le forme di personalizzazione (principio enunciato dalla L. 53/2003) vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazioni degli apprendimenti, fino alla costruzione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

BES

Studenti con **B**isogni **E**ducativi **S**peciali
Comprendono:

1- DISABILITÀ (DVA)

Sono gli studenti diversamente abili

CERTIFICATI DALL'ASL O ENTI ACCREDITATI

INSEGNANTE DI SOSTEGNO

SITUAZIONE A CARATTERE PERMANENTE:

A scuola si redige:

- P.E.I.

2- DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Si intendono alunni con:

- DSA
- Deficit del linguaggio
- Deficit abilità non verbali
- Deficit coordinazione motoria
- ADHD (attenzione,iperattività)
- Funzionamento intellettivo limite
- Spettro autistico lieve

- CERTIFICATI DALL'ASL O ENTI ACCREDITATI
- CERTIFICATI DA PRIVATI (purché entro gli anni terminali di ciascun ciclo scolastico sia presentata la certificazione ASL)

NO INSEGNANTE DI SOSTEGNO

SITUAZIONE A CARATTERE PERMANENTE:

A scuola si redige:

- P.D.P. DSA
- P.D.P. BES 2

3- SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE.

Si intendono coloro che con continuità, o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.

- Svantaggiati linguistici
- Svantaggiati socio-economici.
- Svantaggiati culturali
- Alunni con disagio comportamentale/relazionale

CERTIFICATI DA CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DEI DOCENTI, FIRMATO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO E DALLA FAMIGLIA.

Questi BES dovranno essere individuati sulla base di elementi oggettivi (es. segnalazione dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

NO INSEGNANTE DI SOSTEGNO

SITUAZIONE A CARATTERE TRANSITORIO:

A scuola si redige:

- P.D.P. BES 3

STORIA NORMATIVA DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

- Art. 3-33-34 della costituzione italiana "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali E' compito della repubblica rimuovere gli ostacoli...che impediscono il pieno sviluppo della persona umana. .."; "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento"; "La scuola è aperta a tutti";
- Legge 517/77: abolizione delle classi differenziali, garanzia al diritto di istruzione dell'alunno con handicap, istituzione dell'insegnante di sostegno, modalità di raccordo tra scuola e servizi sanitari; modifica dei sistemi di valutazione e articolazione flessibile delle classi;
- Legge 104/92: coinvolgimento delle varie professionalità educative, sanitarie, sociali in un progetto formativo individualizzato, redazione di diagnosi funzionale (ASL) e profilo dinamico funzionale (equipe multidisciplinare), istituzione del piano educativo individualizzato (PEI);
- DPR 275/99 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- Legge 53/ 2003: principio della personalizzazione dell'apprendimento;
- Legge n. 59/2004: indicazioni nazionali per i Piani di Studio Personalizzati;
- Nota MIUR n. 4274 del 4 agosto 2009 "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità";
- Legge 170/2010 Riconoscimento dei disturbi specifici dell'apprendimento e istituzione del piano didattico personalizzato (PDP) con indicazioni precise sugli strumenti compensativi e le misure dispensative;
- Linee Guida per il diritto degli alunni con DSA, D.M. del 12 luglio 2011;
- Direttiva 27 dicembre 2012: strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali; organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";

- Circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013;
- Nota prot.1551 del 27 giugno 2013 Piano annuale per l'inclusività - Direttiva 27 dicembre 2012 e CM n.8/2013;
- Bozza di circolare dei 20 settembre 2013: strumenti d'intervento per alunni con BES. Chiarimenti;
- Legge 107/15 (art. 1, c. 180,181, lett. C) e schema dei decreti attuativi, decreto legislativo n. 368;
- D.Lgs. 62/2017 e D. Lgs 66/2017: norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- D.Lgs. 96/2019: disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n.66/2017 recante: "Norme per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità";
- entrata in vigore del provvedimento: 12/09/2019;
- Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;
- D.M. 29 dicembre 2020 n.182: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità.
- Sentenza del Tar Lazio del 14 settembre 2021: annullamento del D.I. n.182/20 concernente l'adozione del modello nazionale di PEI e delle correlate Linee guida, nonché delle modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità.
- Nota prot. N.2044 del 17/09/2021 contenente indicazioni operative per la redazione del PEI per l'anno scolastico 2021-2022.
- Sentenza del consiglio di Stato n° 3196 del 26/4/2022: rientro in vigore del D.I. 182/2020 e delle correlate Linee Guida, ivi compreso il nuovo modello del Pei.

RECENTI FONTI NORMATIVE RIGUARDANTI LA DAD E L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- Dpcm 4 marzo 2020 art. 1 "Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19" e successivi.
- Nota Miur n.388 del 17/03/2020-emergenza sanitaria coronavirus: "Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" – Alunni con disabilità, con DSA e con BES non certificati.
- "Lettera Ministro dell'Istruzione alle Scuole – Tutela del diritto allo studio degli alunni con disabilità" del 27 aprile 2020.
- Periodo settembre/marzo: DPCM recanti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e successive Ordinanze regionali.
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri 31/01/2020 con cui si proroga lo stato di emergenza al 31/03/2022:
- Decreto legge 24 marzo 2022 n.24: definizione disposizioni per il graduale superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid 19.

B.E.S.

DI5ABtLITA' SVANTAGGID

D.E.B.

D.S.A. ALTRI DISTURBS

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' A.S. 2022/2023

PARTE I : analisi dei punti di forza e di criticità

A. ***Rilevazione dei BES presenti***	**N°**
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)	**/**
Minorati vista	2
Minorati udito	
Psicofisici	30
2. Disturbi evolutivi specifici	
Disturbi del linguaggio	
DSA	19
ADHD/DOP	3(2 Infanzia senza PDP)
altro	12
3. Borderline cognitivo	
4. Aree di svantaggio	
Socio-economico	
Linguistico-culturale	
Disagio comportamentale/relazionale	
Disagio fisico	
altro	
totali	**66**
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	32
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	23
N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	9

B. Risorse professionali specifiche	**Prevalentemente utilizzate in…**	
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,etc…)	**SI**

Assistenti esterni	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,etc…)	**--**
Assistenti alla comunicazione (mediatori linguistici)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**--**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,etc…)	**--**
Funzioni strumentali / coordinamento		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**NO**
Docenti tutor		**NO**
Altro:		**--**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	**Attraverso….**	**Sì/No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	**Si/No**
Assistenza alunni disabili	**NO**
Progetti di inclusione / laboratori integrati	**NO**

Altro:	

E. Coinvolgimento famiglie	Si/No
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**
Coinvolgimento in progetti di inclusione	**NO**
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**NO**
Altro:	

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza	Si/No
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**SI**
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**
Progetti territoriali integrati	**SI**
Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
Altro:	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Si/No
Progetti territoriali integrati	**SI**
Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
Altro:	**SI**

H. Formazione docenti	Si /No
Strategie e metodologie educativo didattiche di gestione della classe	**SI**
Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
Didattica interculturale / italiano L2	**SI**
Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
Altro :	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**

Aspetti politici, decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			**X**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					**X**
Valorizzazione delle risorse esistenti			**X**		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**X**		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola			**X**		
Altro :					

***legenda:**

0 per niente

1 poco

2 abbastanza

3 molto

4 moltissimo

Nota. *Adattato agli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*

PARTE II : obiettivi di incremento dell' inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2022/2023

Aspetti politici, decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo

È stato istituito il GLO, il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione di cui all'art.9, comma 10 del DLgs 66/2017, e ha continuato a operare il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), con le varie componenti dell'Istituto e con i seguenti compiti:

- effettuare la rilevazione dei BES;
- raccogliere la documentazione;
- offrire consulenza;
- attivare pratiche di didattica a distanza, qualora sia necessario;
- verificare periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate;
- elaborare un modello di Istituto di PDP e uno di verifica degli esiti;
- condividere il modello nazionale di PEI;
- verificare il grado d'inclusività della scuola.

In particolare i docenti di sostegno intervengono in situazioni ricorrenti ed emergenti facendo soprattutto attenzione a discipline "sensibili", alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione.

I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative. Inoltre attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale.

Nelle attività per l'anno in corso, riferite agli aspetti organizzativi e gestionali, è previsto che:

nei tre ordini di scuola si effettui uno screening sugli alunni.

I docenti che rilevano un bisogno educativo speciale, fanno riferimento al coordinatore, che a sua volta richiede la convocazione del consiglio di classe/team docenti.

Il consiglio di classe/team docenti esamina la documentazione fornita dagli enti accreditati o, in assenza di questa, compila la scheda di individuazione dei bisogni educativi speciali. Il coordinatore contatta poi la famiglia.

Il coordinatore di classe - previo consenso della famiglia - se necessario interpella un esperto esterno.

A questo punto viene stilato dal consiglio di classe/team docenti il piano didattico personalizzato.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel corso del corrente anno scolastico, il nostro Istituto si impegna:

-nel percorso di formazione per lo screening dei DSA.

-nella formazione - aggiornamento per la stesura del PEI .

-corsi di formazione su metodologie innovative.

E' prevista la creazione di un archivio digitale - cartaceo sui BES, DSA, disabili, a disposizione di tutti i docenti della scuola. L'aggiornamento si avvarrà di consultazione di materiale bibliografico ed informatico, software, banche dati in rete.

Una particolare attenzione sarà data alla condivisione delle buone pratiche (secondo le direttive ministeriali) nel percorso di autoformazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il principio guida della valutazione è *"il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali"(*Linee Guida).

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi.

Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate.

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza.

E' bene comunque ricordare che mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi, per gli altri alunni Bes tali livelli si possono fissare nei PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che vede inclusi soprattutto i docenti di sostegno.

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curriculari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'inclusione scolastica.

L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili". Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe.

L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe.

Sportello d'ascolto psicologico per gli alunni, docenti e genitori che ne facciano richiesta.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità.

Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto stretto.

La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Per il prossimo anno scolastico è prevista l'organizzazione di giornate informative sui BES rivolte alle famiglie e sui temi dell'educazione.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa.

Potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e "disciplinare", sulla base delle risorse disponibili.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Il presente "Piano Annuale per l'Inclusione" elaborato all'inizio del corrente anno scolastico, prevede momenti di verifica quali incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio) e verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto (a cura del GLI).

PROGETTO *"MANUALMENTE "*

Negli ultimi anni, alcuni alunni delle Scuola dell'Infanzia e Primaria, hanno partecipato al Progetto "*MANUALMENTE*" per l'Inclusione Scolastica. Il Progetto, con finalità manipolative e conoscitive di vari materiali, è stato condotto dagli insegnanti di sostegno con la collaborazione degli assistenti in orario curricolare. Nell'anno scolastico 2019/2020 il progetto è stato interrotto a causa dell'emergenza COVID-19.

Nei due anni successivi il Progetto è stato sospeso.

Si intende riproporre il "Progetto d'inclusione –Manualmente" per il prossimo anno scolastico.

PROGETTO "*DIVERSAMENTE CRE-ATTIVI*"

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 è stato presentato e approvato il progetto per l'inclusione scolastica" *DIVERSAMENTE CRE-ATTIVI*" **,** che non è stato ancora attuato a causa della situazione epidemiologica in atto.

Si intende attuarlo nel prossimo anno scolastico.

Saranno proposte attività manipolative semplici e gratificanti, per la realizzazione di targhette in argilla, con indicazione delle varie classi dell'Istituto.

Tale progetto si struttura attraverso attività laboratoriali quali opportunità per sviluppare, con un approccio pratico-creativo, un sistema formativo integrato che possa offrire ad alunni in difficoltà un percorso alternativo o complementare a quello della classe e favorire i processi di integrazione.

PROGETTO "LABORATORIO INTEGRAZIONE E CREATIVITA' "

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 gli alunni della scuola secondaria di primo grado , in piccoli gruppi, hanno partecipato al progetto per l'inclusione scolastica "Laboratorio integrazione e creatività" che si intende riproporre anche nel prossimo anno scolastico.

Il progetto prevede:

- la realizzazione di oggetti con materiale da riciclo per il mercatino di Natale.
- attività in occasione della manifestazione per la giornata della consapevolezza dell'autismo.
- la realizzazione di bombe di semi e la semina di piante aromatiche nel giardino della scuola
- la realizzazione di quadri su tela con diverse tecniche pittoriche.
- La realizzazione di maschere per Carnevale, strumenti musicali, oggetti per la Pasqua.

  Il progetto intende migliorare le capacità espressive degli alunni e sviluppare la loro creatività. Mira all'acquisizione da parte degli allievi di maggiore consapevolezza riguardo alle capacità manuali ed artistiche, al miglioramento dei tempi di attenzione e all'acquisizione di competenze collaborative.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei **progetti di Inclusione**

Alunni ed insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e software specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate, giochi di vario genere. Gli studenti possono comunque avvalersi degli spazi e delle strutture dell'Istituto: aule dotate di lavagne multimediali, palestra, laboratori di informatica e di scienze, un ampio spazio verde.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza pre-iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi e con i Servizi.

La scuola prevede attività di orientamento in uscita.

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Adozione di “strumenti operativi” in situazione di didattica a distanza
Nell’evenienza che nell’anno scolastico 2022/2023 si ripresenti la necessità della didattica a distanza, i docenti adotteranno modalità, piattaforme, strumenti e canali di comunicazione, già sperimentati o nuovi e procederanno avendo riguardo delle specifiche esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali.

CRONOGRAMMA DEL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)

	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Adattamento PAI in relazione alle effettive risorse presenti (a cura del GLI)	■									
Assegnazione delle risorse specifiche (in termini "funzionali") da parte del Dirigente Scolastico	■									
Team Docenti/Consigli di Classe e GLO per la redazione e l'implementazione dei PEI e dei PDP	■	■	■			■			■	
Rilevazione BES (a cura dei Consigli di classe/Team Docenti e del GLI)	■	■								
Incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio)			■	■	■	■	■	■		
Verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto (a cura del GLI)								■		
Redazione proposta del PAI (a cura del GLI)									■	
Delibera PAI in Collegio Docenti										■

GLOSSARIO

ADHD: *Attention deficit hyperactivity disorder*
BES:*Bisogni educative speciali*
DL: *Disturbo del linguaggio*
DOP: *Disturbo oppositivo-provocatorio*
DS: *Dirigente Scolastico*
DSA: *Disturbo specifico dell'apprendimento*
GLO: *Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione*
GLI: *Gruppo di lavoro per l'inclusione*
PAI: *Piano annuale per l'inclusione*
PEI: *Piano Educativo Individualizzato*
PDP: *Piano didattico personalizzato*
USR: *Ufficio scolastico regionale*

Il documento è stato elaborato dal GLI all'uopo nominato e disposto dal Collegio dei Docenti del 28 giugno 2022 con delibera n. 46.

IL G. L. I.
(Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

ISTITUTO COMPRENSIVO NARDO' (LE) POLO 2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Mariagiuditta LEACI
documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa